



ISTITUTO COMPRENSIVO "Francesco Petrarca"

SCUOLE dell' INFANZIA, PRIMARIE e SECONDARIE DI 1° GRADO

dei Comuni di Canossa e San Polo d'Enza (RE)

Tel. 0522-873147 Fax. 0522-241645 C.F. 80016350359 – Cod. Mecc. REIC821003

E-Mail: mediasanpolo@libero.it; REIC821003@istruzione.it; REIC821003@pec.istruzione.it

**Al Collegio dei docenti
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Ai genitori
Al personale ATA
Atti
Albo**

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015: ANNI 2019 - 2022

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
 - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
 - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
 - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
 - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- **RISCONTRATO**
 - 1) che il dirigente scolastico attiva i rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle rappresentanze sociali,
 - 2) che il collegio dei docenti elabora il piano triennale dell'offerta formativa e il consiglio di circolo lo approva;
 - 3) che il piano può essere rivisto annualmente entro ottobre
- **TENUTO CONTO**
 - delle Indicazioni Nazionali per il curriculum 2012 e aggiornamenti;
 - del Piano di Miglioramento dell'Istituto;
 - delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

- CONSIDERATE le scelte prioritarie già fissate dal RAV 2015-18 del ns. Istituto, definite in ordine al Contesto, agli Esiti, ai Processi-pratiche educative e didattiche, alle Pratiche gestionali e organizzative:

Priorità e traguardi

-Esiti: diminuzione delle criticità nell'ambito matematico anche in relazione alle prove standardizzate;

-Area di Processo : curricolo, progettazione e valutazione: definire tempestivamente percorsi di recupero e implementare strumenti di monitoraggio e valutazione tramite la costruzione di prove standardizzate per gli ambiti dei saperi fondamentali; incentivazione della diffusione di metodologie didattiche innovative.

-Area di Processo: inclusione e differenziazione : individuazione di percorsi condivisi per l'inclusione; realizzazione di progetti extra-curricolari del territorio per l'inclusione; costruzione di strumenti per la valutazione individuale di B.E.S; costruzione di strumenti per il monitoraggio delle azioni; valorizzazione delle risorse umane attraverso percorsi di aggiornamento;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo

per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;

Nel rispetto dell'identità della scuola, le priorità di fondo su cui si articolerà il PTOF riguarderanno lo sviluppo di tre ambiti fondamentali:

-competenze di cittadinanza: essere soggetti partecipi alla vita sociale e civile sviluppando e sostenendo le competenze-base: comunicare, collaborare, partecipare, agire in modo autonomo e responsabile

-competenze di base: l'obiettivo è rafforzare le competenze di comunicazione in lingua madre e in lingua straniera, quelle logico-matematiche e le competenze di base in campo scientifico, anche al fine di compensare diverse forme di svantaggio;

-inclusione, in tutte le sue accezioni: costruzione di un tessuto sociale scolastico in cui le differenze linguistico-culturali e la diversità negli stili e nei modi di apprendere siano il contesto di riferimento in cui gli/le insegnanti costruiscono condivisioni, accordi, reciproco ascolto, capacità di cooperazione.

In riferimento alle competenze di cittadinanza, si richiama la necessità di proseguire ed i vivi rapporti di collaborazione con enti locali e associazioni del territorio, in particolare per quanto attiene ai seguenti ambiti: sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza della legalità, della sostenibilità ambientale, della solidarietà, del patrimonio storico locale e delle attività culturali; potenziamento delle discipline motorie e sviluppo comportamenti ispirati uno stile di vita sano, promozione del benessere psico-fisico;

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali e del teatro

Di particolare rilievo risulta la necessità di sostenere l'acquisizione delle competenze di base. Definendo le azioni per il recupero e il potenziamento degli apprendimenti relativi a tali competenze, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI attuate nel ns. Istituto. In particolare, per quanto riguarda l'area Esiti del RAV si ritiene necessario consolidare le competenze dell'area linguistica e dell'area logico-matematica tramite valutazione formativa, volta a evidenziare punti di forza e le criticità da migliorare delle performance degli alunni, tramite adeguate forme di recupero, tramite personalizzazione e individualizzazione dei percorsi.

Nell'ottica dello sviluppo dell'autonomia degli alunni si ritiene necessario integrare opportunamente percorsi volti all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, con particolare attenzione alla comprensione del testo e alla risoluzione di problemi.

In riferimento all' Area di Processo: curricolo, progettazione e valutazione si richiama l'attenzione alla necessità del lavoro d'equipe per classi parallele, nell'ambito della specificità di ciascuna classe, e dell'elaborazione di efficaci strategie di valutazione e monitoraggio comuni che consentano continuità e raccordo di anno in anno.

Per promuovere un'inclusione concreta e per prevenire e contrastare la dispersione scolastica si richiama la necessità della differenziazione didattica che permetta a ciascun alunno di trovare contesti di apprendimento confacenti ai suoi bisogni. Si verrà a superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.

Si richiama inoltre la necessità di fornire supporto agli alunni con bisogni speciali monitorando tempestivamente, utilizzando protocolli d'azione, elaborando e offrendo percorsi volti allo sviluppo delle loro potenzialità e autonomia.

A ciò si aggiunge la necessità di sostenere e promuovere la formazione e l'aggiornamento e la valorizzazione del personale, favorire l'uso delle tecnologie digitali sia nella didattica che nella comunicazione, anche strutturando la comunicazione interna ed esterna tramite un efficace uso di tale mezzo.

Il Collegio dei docenti è tenuto ad un'attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, e la trasparenza dovute.

15/10/2019

Il dirigente scolastico dell'I.C. "Petrarca" di San Polo d'Enza

Prof.ssa Silvia Ovi

firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs n.39/1993